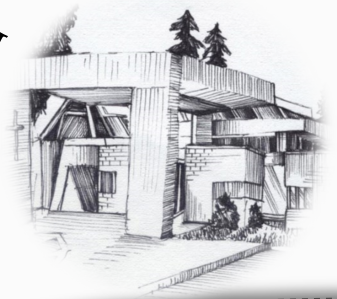
LE INTENZIONI DELLA SETTIMANA

SABATO	**22 FEBBRAIO 2020**
Ore 17.30	Def. Loretta (2°ann), Biasotto Giovanni, Marson Annamaria, Marson Santina, Celestina e Rodolfo
DOMENICA	**23 FEBBRAIO 2020**
Ore 9.00	Def. Fam. Trevisan, Rosa, Giacomo, Iolanda, Anna
Ore 11.00	Def. Umberto e Genoveffa, Giovanni Beltrame (Ann.) Elda (Ann.)
LUNEDI'	**24 FEBBRAIO 2020**
Ore 18.00	Def. Mingrone Benedetto
MARTEDI'	**25 FEBBRAIO 2020**
Ore 18.00	Def. De Bellis e Armando
MERCOLEDI'	**26 FEBBRAIO 2020** — **Delle Ceneri**
Ore 10.30	Def. Fam. Francescutti e Cossarini, Giovanna e Nella
Ore 18.30	*Libera da intenzioni*
GIOVEDI'	**27 FEBBRAIO 2020**
Ore 18.00	*Libera da intenzioni*
VENERDI'	**28 FEBBRAIO 2020**
Ore 18.00	*Libera da intenzioni*
SABATO	**29 FEBBRAIO 2020**
Ore 17.30	Def. Del Col Dorina, Rosetta e Bruno, Nella, Mariateresa, Marco e Luigi
DOMENICA	**1' MARZO 2020** — **1' Dom. di quaresima**
Ore 9.00	Def. Manias Rina e Virginio, Def. Fam. Magro
Ore 11.00	Def. Fam. De Filippo, Italico e Gianluca, Antonio, Rosa, Dosolina, Gianluca

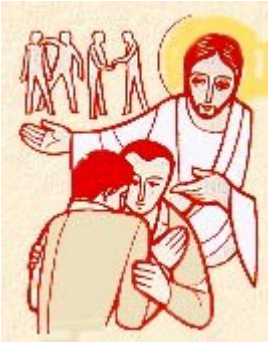
LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della
Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it
Seguici su Facebook

23 Febbraio 2020
7' Dom. Tempo Ordinario

Amate i vostri nemici (Ermes Ronchi)



Il cristianesimo non è una religione di schiavi che abbassano la testa e non reagiscono; non è la morale dei deboli, che nega la gioia di vivere, ma la religione degli uomini totalmente liberi, come re, padroni delle proprie scelte anche davanti al male, capaci di disinnescare la spirale della vendetta e di inventare reazioni nuove, attraverso la creatività dell'amore, che fa saltare i piani, non ripaga con la stessa moneta, scombina le regole ma poi rende felici. È scritto: Amerai il prossimo e odierai il nemico, ma io vi dico: amate i vostri nemici. Tutto il Vangelo è qui: amatevi, altrimenti vi distruggerete. Altrimenti la vittoria sarà sempre del più violento, del più armato, del più crudele. Gesù intende eliminare il concetto stesso di nemico. Violenza produce violenza come una catena infinita. Io scelgo di spezzarla. Di non replicare su altri ciò che ho subito. Ed è così che mi libero. Il Vangelo mette in fila una serie di verbi che chiedono cose difficili: amate, pregate, porgete, benedite, prestate, fate: per primi, ad amici e nemici. La concretezza della santità, niente di astratto e lontano, santità terrestre che profuma di casa, di pane, di incontri. Non sono precetti, ma offerta di un potere, trasmissione da Dio all'uomo di una forza, di una energia divina. Infatti dove sta il centro da cui scaturisce tutto? Sta nelle parole: perché siate figli del Padre vostro che fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi. Da Padre a figli: c'è come una trasmissione di eredità, una eredità di comportamenti, di affetti, di valori, di forza, di solarità. Perché ogni volta che noi chiediamo al Signore: "Donaci un cuore nuovo", noi stiamo invocando di poter avere un giorno il cuore di Dio, e gli stessi suoi sentimenti, la sua perfezione. È straordinario, verrà il giorno in cui il nostro cuore che ha fatto tanta fatica a imparare l'amore, sarà il cuore stesso di Dio e allora saremo capaci di un amore che rimane in eterno, che sarà la nostra anima, per sempre, e che sarà l'anima del mondo.

Riscopriamo la Quaresima

Molti avranno scelto, in un particolare momento della vita, di partecipare a un corso di Esercizi Spirituali: hanno vissuto cioè un tempo di maggiore distensione dalle attività quotidiane per ritirarsi nel silenzio, nella preghiera e nell'ascolto della Parola di Dio. La Chiesa prevede per tutti, invece, un vero e proprio itinerario di esercizio della vita interiore, aiutato anche dal sacrificio esteriore. Questo tempo è la Quaresima! I tre elementi essenziali che lo caratterizzano sono determinanti: digiuno, preghiera, carità. Il digiuno fisico aiuta lo spirito ad aprirsi a spazi intensi di preghiera e a rendersi sempre più coscienti che bisogna essere solidali con i fratelli attorno a noi. Sono aspetti che è possibile vivere non solo personalmente, ma anche comunitariamente, facendo opportune scelte in famiglia, aderendo alle iniziative della comunità parrocchiale o di qualche gruppo di ispirazione cristiana. Aiutarsi in tutto questo permette di non scoraggiarsi e di «fortificare l'uomo interiore» (Cfr Ef. 3,16) per celebrare con Cristo la gloria della Pasqua. Vivere la Quaresima come momento favorevole significa allora anzitutto contemplare la vita di Cristo, armarsi della sua Parola per contrastare le suggestioni del male, nutrirsi dei Sacramenti della fede per non incombere in una sorta di anoressia spirituale.

Mercoledì 26 delle Ceneri: giorno di penitenza, portale d'ingresso alla Quaresima. Con la cenere sul capo sentiremo l'invito a convertirci. Prima di tutto a riconoscere le colpe. Questo ci fa sinceri davanti a Dio e ci rende umili, disponendoci ad amare. Con l'arroganza orgogliosa resteremmo nella grettezza che ci chiude in noi. Il terreno dello scontro drammatico tra il bene e il male sta in noi: nei nostri pensieri, affetti, desideri, comportamenti. Lo spirito del male è vinto dallo Spirito di Dio. Non possiamo opporre astio all'astio, offesa all'offesa, maldicenza alla maldicenza, ma dobbiamo rispondere al male col bene, all'odio con il perdono, al rancore con la mitezza, all'invidia con la magnanimità, alla calunnia con la pazienza. La vita cristiana consiste precisamente nella docilità allo Spirito di Cristo, che è amore, pace, umiltà.

Indicazioni pratiche del digiuno e dell'astinenza: tutti i fedeli (dal 18° al 60° anno di età) sono tenuti ad osservare il digiuno. L'astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età. Riteniamo tuttavia che al di là della norma, tutti possano vivere questa giornata tenendo presente la sacralità che vuole trasmettere – come primo giorno di quaresima – e l'aspetto della preghiera, rinuncia ed elemosina che vuole comunicarci. È uno strumento per giungere alla conversione del cuore. Sforziamoci tutti, dunque, a camminare per questa via che la tradizione della chiesa ci trasmette fin dalla sua fondazione.

RIASSUMENDO:

Il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo sono giorni di digiuno dal cibo e di astinenza dalla carne e dai cibi ricercati, saporiti e costosi.

I venerdì di Quaresima sono giorni di astinenza dalla carne e dai cibi ricercati, saporiti e costosi.

Negli altri venerdì dell'anno, i fedeli possono sostituire l'astinenza dalla carne con altre opere di carattere penitenziale o caritativo.

APPUNTAMENTI:

Il periodo di Quaresima richiama alla sobrietà personale e visibile anche all'interno della chiesa. Pertanto, come le piante verdi saranno raggruppate ai soli lati della chiesa, così chiediamo di non portare fiori (neanche alla Madonna) fino a Pasqua.
Grazie di questo cammino visibile di comunità.

Domenica 23 febbraio
Ore 11.00: Messa special per fanciulli e ragazzi di catechismo.
Durante la Messa delle ore 11.00 vestizione dei 2 nuovi chierichetti.
Da domenica a martedì i ragazzi del pre e postcresima parteciperanno alla consueta uscita comunitaria a Bibione.

Martedì 25 febbraio
Ore 20.45: in sala perlinata incontro della commissione "Pro eligendo Consilio" per il rinnovo del Consiglio pastorale parrocchiale.

Mercoledì 26 febbraio Giornata di digiuno e astinenza dalle carni.
Celebreremo due S. Messe con il rito di Imposizione delle ceneri: ore **10.30** e ore **18.30** Si auspica una larga partecipazione.
La domenica seguente ***non*** saranno imposte le ceneri.

Per chi è impossibilitato alla partecipazione nella nostra Parrocchia, ricordiamo la officiata in duomo San Marco alle ore **20.30**

Domenica 1 Marzo 1' Dom. di Quaresima
Ore 11.00: S.Messa animata dai ragazzi di 1' e 2' Media

L'adorazione eucaristica prevista per la notte tra il 29 ed il 1' marzo, slitta a sabato 7 Marzo.

Durante il periodo di Quaresima:

Da giovedì 27 febbraio la S. Messa sarà anticipata dalla recita dei Vespri.

Ogni Venerdì di quaresima. in caso di funerale, la S. Messa verrà celebrata con il consueto orario serale delle ore 18.00.